



REGIONE DEL VENETO

Ufficio del Genio Civile Venezia

DGR N. 2390 DEL 29.12.2011

INTERVENTI PER LA TUTELA, LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ZONE COSTIERE DEL VENETO

COMUNE : SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO



REALIZZAZIONE BARRIERE ARTIFICIALI MARITTIME  
CON FINALITA' NATURALISTICHE AL LARGO  
DELLA COSTA DI BIBIONE  
PROGETTO ESECUTIVO - PERIZIA DI VARIANTE

CUP H83E12000030002

(COD. VE-M0057.0)

RELAZIONE

15 MAG. 2013

PROGETTO : UFFICIO OPERE MARITTIME E PORTUALI

PROGETTISTI : Geom. Daniele Scatto

COLLABORATORI: Geom. Mattiuzzo Paolo

Arch. Mion Stefano

Geom. Paglia Marco

VISTO  
IL R.U.P. :

Ing. Salvatore Patti



## RELAZIONE PERIZIA DI VARIANTE

La presente relazione integra il Progetto Esecutivo in data 20 dicembre 2012 ed è stata predisposta a seguito di ulteriori valutazioni basate anche sulle esperienze analoghe maturate in ambito regionale, al fine di migliorare il carattere della sperimentazione del progetto in argomento.

Si è quindi reso necessario apportare alcune modifiche al progetto stesso, senza variazioni economiche e nel rispetto delle caratteristiche proprie del progetto approvato.

Vista la natura prettamente sperimentale dell'intervento finalizzato alla tutela ed al ripopolamento dell'area marina in oggetto, si rende necessario potenziare anche nell'area destinata alle attività di immersione subacquea la presenza di ulteriori strutture artificiali del tipo già previsto in progetto aventi una estensione di superficie maggiore ed una altezza di m 1.50, al posto delle strutture artificiali di natura puntuale con altezze superiori a m 1,50, al fine di aumentare le oasi di protezione (cavità, interstizi per la protezione della fauna marina in fase di muta, sacche embrionali e uova di cefalopodi, gasteropodi pesci cartilaginei, avannotti di pesci, ecc. ecc. ).

La nuova ubicazione di tali strutture è rappresentata dalle nuove tavole di progetto allegate alla perizia di variante

Altresì sono stati inseriti ulteriori gavitelli per l'ormeggio per potenziare la fruibilità dell'area da parte delle imbarcazioni, visto il divieto assoluto all' uso delle ancore. Tale intervento non modifica il quadro economico di progetto, il quale viene così riconfermato:

<b><u>A) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA</u></b>	€	<b>180.000,00</b>
<b><u>B) SOMME A DISPOSIZIONE</u></b>		
I.V.A.21%	€.	37.800,00
SPESE TECNICHE Art. 18 L. 109/1994	€.	3.456,00
<b>IMPREVISTI</b>	€	<b>8.744,00</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€.	<b>50.000,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE DI PROGETTO</b>	€.	<b>230.000,00</b>



REGIONE DEL VENETO

Ufficio del Genio Civile Venezia

GOR N. 2095 DEL 24/12/2011

INTERVENTI PER LA TUTELA, LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ZONE COSTIERE DEL VENETO

COMUNE SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

REALIZZAZIONE BARRIERE ARTIFICIALI MARITTIME  
CON FINALITA' NATURALISTICHE AL LARGO  
DELLA COSTA DI BIBIONE  
PROGETTO ESECUTIVO

CUP H83E12000030002

(COD. VE-M0057.0)

RELAZIONE

4/12/2012

PROGETTO : UFFICIO OPERE MARITTIME E PORTUALI

PROGETTISTI : Geom. Daniele Scatto

COLLABORATORI: Geom. Mattiuzzo Paolo

Arch. Mion Stefano

Geom. Paglia Marco

VISTO

IL R.U.P. :

Ing. Salvatore Patti

# RELAZIONE

## PREMESSO:

- Che la Giunta Regionale con legge n.15 del 12/07/ 2007 si è dotata di una normativa specifica per la tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina (ztb) con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente marino costiero.
- che la Regione Veneto con D.G.R. n. 2390 del 29.12- Interventi per la tutela, la promozione e lo sviluppo delle zone costiere del Veneto ha finanziato la richiesta della Provincia di Venezia relativa alla realizzazione di una barriera artificiale marittima con finalità naturalistiche al largo della Costa di Bibione con un contributo di € 230.000,00;
- Che la delibera sopraccitata approvava anche la bozza di protocollo d'intesa da sottoscrivere entro l'anno tra la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia ed altri soggetti partecipanti all'iniziativa;
- che il protocollo d'intesa sottoscritto in data 21 maggio 2012 tra la Provincia, gli altri soggetti partecipanti ed il l'Ufficio del Genio Civile di Venezia per la Regione del Veneto, individuava quale redattore del progetto di massima e del progetto esecutivo il Genio Civile di Venezia;

## UBICAZIONE

Il presente progetto definitivo interessa un'area al largo di Bibione, facilmente raggiungibile dal porto turistico effettuando la navigazione per 160° dall'imboccatura del "Porto di Baseleghe" come denominato dalle carte nautiche ed è al di fuori delle rotte di navigazione, ad una distanza di 3 miglia ed è identificata dalle seguenti coordinate:

Id Punto	COORDINATE GAUSS-BOAGA		COORDINATE UTM (GPS)	
	X - Nord	Y - Est	Lat: Nord	Long: Est
<b>P 01</b>	5050166,473	2362507,398	45°35'13.26"N	12°58'51.48"E
<b>P 02</b>	5049837,598	2362470,495	45°35'2.58"N	12°58'50.16"E
<b>P 03</b>	5049793,489	2363934,534	45°35'2.34"N	12°59'57.73"E
<b>P 04</b>	5050155,411	2363909,523	45°35'14.04"N	12°59'56.16"E

L'area in argomento è oggetto già di specifica richiesta di Concessione Demaniale Marittima presentata dalla Provincia di Venezia, il cui iter è in corso di istruttoria.

## STATO DI FATTO

Il fondale dell'area interessata risulta di natura sabbiosa, non sono presenti affioramenti né relitti, risulta quasi del tutto pianeggiante con una batimetria variabile oscillante tra i 12 e i 14 metri.

## STATO DI PROGETTO

Il progetto ha lo scopo principale la realizzazione di una barriera artificiale marittima con finalità naturalistiche e di ripopolamento delle specie ittiche al largo della Costa di Bibione al fine della tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina (ztb) con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente marino costiero e di verificare le eventuali potenzialità turistiche che tale intervento può determinare.

A livello progettuale si è pertanto suddivisa l'area oggetto d' intervento in 2 aree distinte ed adiacenti.

La prima area è destinata a ripopolamento mediante filari attrezzati in vario modo ove può essere prevista anche una attività controllata di pesca dilettantistica.

La seconda area invece ha lo scopo anch'essa finalizzato al ripopolamento, ma non potrà essere praticata la pesca, sempre in maniera controllata potrà essere accessibile solamente per attività legate alle immersioni subacquee.

Le eventuali attività previste dovranno essere oggetto di specifici protocolli, regolamenti e procedure da adottarsi secondo le prescrizioni impartite dalle Autorità Marittime competenti e dagli altri Enti interessati in materia, ai sensi della L.R. 15/2007.

Il progetto è integrato anche da una specifica relazione scientifica finalizzata alla certificazione ecocompatibile dell'intervento previsto redatta dal Dott. Michele Pellizzato esperto biologo di comprovate esperienza nel settore

Tutti gli elementi saranno appoggiati nel fondale con contemporaneo rilevamento georeferenziato degli stessi al fine di una loro eventuale precisa rimozione in caso di necessità.

La spesa complessiva prevista per € 230.000,00 risulta così suddivisa:

<u>A) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA</u>		<u>€ 180.000,00</u>
<u>B) SOMME A DISPOSIZIONE</u>		
I.V.A.21%	€ 37.800,00	
SPESE TECNICHE ART. 18 L. 109/1994	€ 3.456,00	
<u>IMPREVISTI</u>	<u>€ 3.744,00</u>	
<u>CONSULENZA TECNICO SCIENTIFICA</u>	<u>€ 5.000,00</u>	
<u>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</u>	<u>€ 50.000,00</u>	<u>€ 50.000,00</u>
<u>IMPORTO TOTALE DI PROGETTO</u>		<u>€ 230.000,00</u>